



CAMERA DI COMMERCIO
DEL SUD EST SICILIA

BANDO per la concessione di voucher alle MPMI del settore “Turismo” per la
sicurezza pubblica e la prevenzione delle situazioni di pericolo.
Regime “de minimis”
Anno 2026

**BANDO per la concessione di voucher alle MPMI del settore “Turismo”
per la sicurezza pubblica e la prevenzione delle situazioni di pericolo.**

Regime “de minimis”

Anno 2026

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia - di seguito Camera di Commercio - alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di sviluppo e promozione del turismo ed in attuazione del Decreto del 17 marzo 2026 del ministero delle Imprese e del made in Italy riferito alle modifiche del diritto annuale, adotta la presente iniziativa finalizzata a sostenere le imprese della filiera e lo sviluppo del sistema economico locale.

2. Attraverso il “Bando Voucher Turismo per la sicurezza pubblica e la prevenzione delle situazioni di pericolo”, la Camera di Commercio intende supportare finanziariamente le micro, piccole e medie imprese (MPMI) della propria circoscrizione territoriale nella realizzazione di interventi di monitoraggio e di riduzione dei rischi nei locali aperti al pubblico, favorendo il passaggio da una gestione reattiva a una gestione predittiva e proattiva (prevenire l’incidente), nel rispetto delle linee guida per la prevenzione degli atti illegali e di situazioni di pericolo per l’ordine e la sicurezza pubblica all’interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici di cui al decreto del Ministro dell’Interno del 21.01.2025 e dei relativi Protocolli d’Intesa stipulati presso le Prefetture del Paese con le Istituzioni locali e le organizzazioni imprenditoriali rappresentative degli esercenti.

3. Nello specifico, la misura persegue l’obiettivo di stimolare la predisposizione e attuazione di interventi coerenti con le linee strategiche di azione previste dal progetto Turismo 20% per il triennio 2026-2028, che puntano a valorizzare l’offerta turistica in un contesto di legalità e sicurezza.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Il presente bando disciplina il procedimento di accesso e di liquidazione di contributi a fondo perduto (voucher) per la realizzazione dell’intervento di implementazione di tecnologie di monitoraggio e prevenzione dei rischi che prevede l’acquisizione di:

- **Sistemi intelligenti di Crowd Monitoring (monitoraggio della folla):** soluzioni tecnologiche basate su telecamere e software intelligenti, progettate per analizzare in tempo reale la densità e il comportamento di grandi gruppi di persone;
- **Sistemi Antincendio e Controllo Remoto:** infrastrutture connesse che comunicano con centrali di vigilanza e soccorso, dotate di rilevatori multisensore (fumo, calore, monossido di carbonio);
- **Sistemi SEFC:** sistemi di evacuazione fumo e calore per mantenere libere le vie di esodo, riducendo i danni strutturali e facilitando l’intervento dei Vigili del Fuoco;
- **DB con Analisi Predittive:** integrazione con cloud per analizzare i dati storici e prevenire rischi d’incendio legati a sovraccarichi elettrici o anomalie termiche;

che abbiano le caratteristiche specificate nel successivo articolo 7.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 500.000,00;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher;
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro 10.000,00;
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono elementi premianti il possesso di almeno di uno dei seguenti titoli:
 - a) l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;
 - b) il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162. L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni;
6. Alle imprese in possesso degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto, dove applicabile, del 4% ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n. 33.
8. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese del settore turistico che svolgono attività riconducibili alle tipologie di cui all'art. 86 T.U.L.P.S., ancorchè tali attività siano esercitate unitamente ad altre di diversa natura. In particolare, le agevolazioni sono rivolte, esclusivamente, ad operatori economici che siano da considerare virtuosi, in quanto non sono destinatari, o non lo sono stati negli ultimi 2 anni, di provvedimenti che ne mettono in discussione l'affidabilità ai fini di pubblica sicurezza nella gestione dell'attività economica (a tale scopo deve essere allegata all'istanza di partecipazione dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000). Inoltre, le imprese, alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;

¹ *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti*

- b) abbiano sede legale e/o unità locali, oggetto dell'intervento, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia. Nel caso di unità locale, questa dovrà risultare iscritta al Registro Imprese con attività dichiarata almeno dal 31.12.2024;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) non siano soggette a sanzione interdittiva, di cui all'art. 9 comma 2 lett. d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- h) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- j) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².
- k) abbiano assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofici previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n.213.

2- I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del voucher, pena l'esclusione dalla partecipazione o la revoca del voucher concesso.

compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

2 Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.
2. Non rientrano tra i soggetti destinatari di contributo le grandi imprese.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e/o servizi non possono presentare domande come soggetti beneficiari del presente Bando.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.³
3. Ai fini del presente bando, l'azienda richiedente dovrà avvalersi di imprese con attività dichiarata al Registro Imprese inerente al preventivo presentato e/o professionisti iscritti nei relativi Albi (in possesso di partita IVA).

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per l'acquisto dei seguenti **beni e servizi strumentali**:
 - a) **Sistemi Intelligenti di Crowd Monitoring**: telecamere e licenze software basate su Intelligenza Artificiale (Computer Vision e Deep Learning) per l'analisi in tempo reale della densità e dei flussi, generazione di mappe di calore dinamiche (heatmaps) e rilevamento di comportamenti anomali (es. panico), con elaborazione dei vettori di movimento per la tutela della privacy.
 - b) **Sistemi Antincendio IoT e Sistemi SEFC**: rilevatori multisensore intelligenti (temperatura, fumo, monossido di carbonio) connessi a centrali di vigilanza, e sistemi di evacuazione fumo e calore (SEFC) per la protezione delle vie di esodo e l'abbattimento delle temperature strutturali.
 - c) **Infrastrutture Cloud e Database per Analisi Predittive**: piattaforme hardware e software per la raccolta di dati storici e l'applicazione di algoritmi di machine learning finalizzati alla prevenzione di anomalie termiche, sovraccarichi elettrici e all'attivazione della manutenzione predittiva.
 - d) **Ulteriori tecnologie, dispositivi e servizi digitali integrati**: licenze software aggiuntive, sensoristica ambientale IoT, dispositivi di comunicazione intelligente (es. smart signage o pannelli digitali per l'instradamento della folla) ed ogni altra dotazione strumentale, hardware o software, strettamente affine e funzionale alla creazione di un ecosistema tecnologico interconnesso per la gestione predittiva e proattiva della sicurezza della struttura turistica.

³ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

2. Sono ammissibili le spese per i seguenti **servizi di consulenza**:
- a) **Progettazione e integrazione di Sistema**: servizi tecnici per il dimensionamento, l'installazione e la configurazione dell'interoperabilità tra i sistemi (es. impostazione della comunicazione istantanea tra il sistema antincendio e il sistema di Crowd Monitoring per l'indirizzamento sicuro della folla).
 - b) **Analisi dei Rischi e Parametrizzazione**: consulenza specialistica per la mappatura dei rischi dei locali aperti al pubblico e la corretta calibrazione delle soglie di pre-allarme degli algoritmi predittivi (es. limite di persone per metro quadro).
 - c) **Ulteriori spese di consulenza** affini e funzionali alla creazione di un ecosistema tecnologico interconnesso per la gestione predittiva e proattiva della sicurezza della struttura turistica.
3. Sono ammissibili le spese per i seguenti **servizi di formazione**:
- a) **Utilizzo delle Piattaforme**: formazione del personale aziendale e degli addetti alla sicurezza per l'impiego operativo delle dashboard di monitoraggio cloud, l'interpretazione dei dati predittivi e la gestione degli alerti di sistema.
 - b) **Gestione delle Emergenze Tecnologiche**: addestramento pratico sulle nuove procedure di evacuazione supportate dalla tecnologia, inclusa la gestione dei flussi e delle vie di fuga alternative suggerite dall'intelligenza artificiale in caso di crisi.
4. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per :
- a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c) spese operative ordinarie, ad esempio costi per utenze;
 - d) siti web aziendali.
5. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
- Per tale fattispecie dovrà essere presentata, esclusivamente in sede di istanza di partecipazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso contrario non potrà esserne presa in considerazione la quantificazione.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), come modificati dal Regolamento (UE) n. 2831 del 13.12.2023, ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevato previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili (es. agevolazioni fiscali, capitale di rischio o aiuti di avvio)
3. Nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, le agevolazioni sono cumulabili anche con le misure generali, di carattere fiscale, che non configurano aiuti di Stato.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma ReStart, al seguente link: <https://restart.infocamere.it/> **dalle ore 11:00 del 22 luglio 2026 alle ore 21:00 del 30 novembre 2026**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso l'intermediario dovrà registrarsi sulla piattaforma ReStart.

3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente:

- **"Modulo di domanda"**, compilato in ogni sua parte.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

⁴ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche..

Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e provvedere ad annullare la stessa conservando l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione;

- **“Modulo di progetto”** che dovrà contenere: descrizione del progetto proposto, obiettivi e risultati attesi; ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e l'indicazione della parte di intervento da loro realizzata (costi di acquisto, costi di consulenza, costi per formazione);
- **Preventivi di spesa.** I preventivi di spesa, che non potranno essere antecedenti alla data di pubblicazione del presente Bando, devono essere redatti in euro e in lingua italiana, su carta intestata dell'impresa fornitrice, di cui sono indicate la ragione sociale e la Partita IVA, ed indirizzati all'impresa richiedente indicandone denominazione e partita IVA. Non sono ammessi auto preventivi;
- Autocertificazione del fornitore relativa all'attività prevista all'art. 7, comma 3 (eventuale);
- **dichiarazione casellario giudiziale** e carichi pendenti da sottoscrivere da parte dei legali rappresentanti o amministratori;
- **documento di polizza catastrofale (ex L. 30.12.2023 n. 213, art. 1, comma 101);**
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti di cui all'art. 4, comma 1.**

4. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti all'art. 3, comma 5, lett. a) e b), dovrà essere allegato alla pratica telematica la relativa certificazione.

5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che nell'anagrafica della domanda telematica (ReStart) e deve essere coincidente.⁵

6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

7. La Modulistica è disponibile sul sito web camerale www.ctrgsr.camcom.gov.it alla sezione “Amministrazione Trasparente” - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 13 comma 2, lett. a) del D.lgs. 27 novembre 2025, n. 184) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il relativo provvedimento è comunicato all'impresa interessata.

2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni continui e successivi

⁵ In caso di mancata indicazione e/o discordanza, sarà preso in considerazione l'indirizzo depositato al Registro Imprese.

dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la non ammissibilità totale o parziale della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 3 comma 4;
 - d) a conservare, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a conservare, per un periodo di almeno 3 (tre) anni, gli eventuali beni strumentali agevolati;
 - f) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della effettuazione delle spese, eventuali variazioni relative ai fornitori e/o alle spese scrivendo all'indirizzo ctrgrs@pec.ctrgrs.camcom.it. Dette eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;
 - g) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, dei benefici di cui all'art. 3, comma 5, lett. a) e b).

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **Modulo di rendicontazione** (presente nella "Modulistica") contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) **copia delle fatture in formato .XML** debitamente quietanzate; tali documenti, per essere ammissibili, devono riportare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP), di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, che sarà assegnato a ciascuna impresa nella determina di concessione. Tale codice potrà, altresì, essere integrato (nel caso di fattura emessa antecedentemente al provvedimento di concessione) attraverso l'apposita sezione "Servizio web per l'integrazione del CUP nella fattura elettronica", come da istruzioni al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/d/guest/guida-all-utilizzo-del-servizio-di-integrazione-del-cup-in-fattura>.
- c) **copia dei pagamenti** effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari; **copia dell'estratto conto bancario** intestato all'impresa richiedente dal quale risultino tali pagamenti;

- d) nel caso di attività formativa (art. 7, comma 3), dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
 - e) **relazione del fornitore** (su propria carta intestata, indirizzata all'impresa richiedente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice e da quello dell'impresa richiedente) che attesta l'avvenuta esecuzione di forniture e servizi;
 - f) **relazione finale**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni continui e successivi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la revoca parziale o totale del voucher.
- Nel caso le spese rendicontate risultino inferiori a quelle indicate in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
3. La Modulistica è disponibile sul sito web camerale www.ctrgsr.camcom.gov.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, dott. Rosario Condorelli.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera di Commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa della distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta ctrgrs@pec.ctrgrs.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia con sede legale in via Cappuccini, 2 Catania - 95124, tel 095 326173 email segreteria@ctrgrs.camcom.it pec ctrgrs@pec.ctrgrs.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@ctrgrs.camcom.it.